

# COMUNICATO STAMPA



FONDAZIONE

**Nuto Revelli**

in collaborazione con



BORGATA

**Paraloup**



Presentano

## CONVEGNO INTERNAZIONALE

**8 settembre 1943-2023**

**Riflettere sulla storia italiana da un luogo di memoria**

**Storiografia internazionale ed esperienze di territorio**

**Borgata Paraloup, Rittana CN**

**Sabato 9 settembre 2023**

**ore 10-16.30**

La Fondazione Nuto Revelli, in collaborazione con Borgata Paraloup e l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, organizzano per sabato 9 settembre un convegno internazionale con relatori provenienti dalla Germania per celebrare l'avvio delle celebrazioni dell'ottantesimo anniversario dell'inizio della Lotta di Liberazione dell'Italia dal nazifascismo e riflettere sul rapporto fra storia e luoghi di memoria.

Il convegno, che gode del Patrocinio del **Consiglio Regionale del Piemonte, Comitato Resistenza e Costituzione** ed è inserito nell'ambito delle manifestazioni **1943-2023 Ora e sempre Resistenza** coordinato dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, si svolgerà in un luogo di memoria unico come **Paraloup**, "al riparo dai lupi", la borgata alpina a 1.360 metri in Valle Stura in provincia di Cuneo che fu sede, fra settembre 1943 e aprile 1944, della banda partigiana Italia Libera dei gruppi di Giustizia e Libertà, in cui militarono circa duecento giovani ventenni provenienti da tutta Italia, fra cui Duccio Galimberti, Dante Livio Bianco, Giorgio Bocca e lo stesso Nuto Revelli.

*"Storia e memoria sono le due vie attraverso le quali il passato comunica col presente",* afferma **Marco Revelli**, Presidente della Fondazione Nuto Revelli. *"Due vie analoghe ma non identiche: la storia affidata alla conoscenza dei fatti attraverso i documenti e la loro*

*oggettività, la memoria alla soggettività dei testimoni e all'empatia che con essi si stabilisce. Oggi, a ottant'anni dagli eventi che hanno posto le basi della nuova Europa, la storiografia ha prodotto una sistematica mole di studi e ricerche, capaci di consegnarci un quadro pressoché completo, mentre la memoria, dopo una lunga stagione di creativa ricostruzione letteraria e diaristica della quotidianità vissuta dai protagonisti, vede la progressiva scomparsa dei testimoni diretti e il passaggio di mano dalle persone ai luoghi in cui gli eventi si svolsero, come custodi e protagonisti del racconto."*

Il convegno intende appunto incrociare queste due dimensioni: favorire un dialogo tra studiosi sulla Resistenza italiana ed europea, a partire dalla data fondativa dell'8 settembre 1943, con confronti incrociati soprattutto tra Italia e Germania, in un luogo di memoria particolarmente pregnante (la borgata Paraloup, sulle montagne cuneesi, dove immediatamente dopo l'armistizio nacque la prima formazione partigiana italiana di Giustizia e Libertà, la banda Italia libera) offrendo loro come riferimento anche una serie di esperienze di valorizzazione di quel racconto sul territorio.

---

Con il patrocinio di



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE



comitato  
RESISTENZA e  
COSTITUZIONE

# PROGRAMMA

Ore 10.00

*Saluti istituzionali*

- Silvana Accossato, in rappresentanza del Consiglio Regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione
- Giacomo Doglio, Sindaco di Rittana
- Roberta Robbione, Sindaca di Borgo San Dalmazzo
- Maurizio Paoletti, Sindaco di Boves
- Andrea De Pasquale, Direttore Generale Educazione, ricerca e istituti culturali MIC (invitato)
- Flavia Piccoli Nardelli, Presidente AICI - Associazione Istituti di Cultura italiani (in collegamento video)
- Daniele Borioli, Presidente Associazione Paesaggi della Memoria
- Sergio Soave, Presidente Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco"

Ore 10.45

*Prima sessione: la prospettiva storiografica internazionale*

Coordina i lavori: Gianluca Cinelli

Interventi:

- Marco Revelli, *8 settembre 1943: l'ora delle scelte*
- Carlo Gentile, *Gli archivi tedeschi e la memoria della guerra in Italia 1943-1945*
- Christoph Schminck-Gustavus, *Da Ioannina a Paraloup: dall'incontro con Nuto Revelli alle ricerche di storia orale sulle stragi naziste in Grecia*
- Patrizia Piredda, *Da Alba all'Europa. La memoria della Resistenza come radice dell'esistenzialismo filosofico di Pietro Chiodi*

Ore 12.30

Discussione con il pubblico

Ore 14.30

*Seconda sessione: esperienze di valorizzazione sul territorio*

Coordina i lavori: Antonella Tarpino

Interventi:

- Antonella Tarpino, *I luoghi e la memoria: esperienze a confronto*
- Elena Pirazzoli, *Le tracce nei luoghi. Stratificazione storica e costruzione identitaria tramite i processi memoriali*
- Beatrice Verri, *Paraloup e il Museo dei racconti*
- Michela Galvagno, *Borgo San Dalmazzo e MEMO4345*
- Gigi Garelli, *Boves e il futuro Museo della Resistenza*

## ***Informazioni***

L'ingresso è libero e gratuito fino ad esaurimento posti disponibili.

Per informazioni: [www.nutorevelli.org](http://www.nutorevelli.org)

Telefono: 375 5914347

**Per prenotare al Ristoro della Borgata Paraloup: 349 6397386**

**Ufficio stampa Fondazione Nuto Revelli**

**Daniela Giuffrida 338 706 45 85**

Daniela.giuffrida@nutorevelli.org

## RELATRICI E RELATORI

### **Marco Revelli**

Ha insegnato Scienza della politica all'Università del Piemonte orientale. Fra i suoi libri ricordiamo: *Le due destre: le derive politiche del postfordismo* e *La sinistra sociale* (Bollati Boringhieri 1996 e 1997), *Sinistra destra, l'identità smarrita* e *Post-Sinistra* (Laterza 2009 e 2014). Per Einaudi ha pubblicato *Oltre il Novecento* (2001), *La politica perduta* (2003), *Poveri, noi* (2010), *Finale di partito* (2013), *Non ti riconosco* (2016), *Populismo 2.0* (2017), *La politica senza politica* (2019) e *Umano Inumano Postumano* (2020).

È presidente della Fondazione Nuto Revelli Onlus.

### **Carlo Gentile**

Dr.phil., è ricercatore di ruolo e professore aggregato presso il Martin-Buber-Institut für Judaistik dell'Università di Colonia, dove dal 2005 insegna storia e lingua ebraica. Nei primi anni '90 ha collaborato alle ricerche di Nuto Revelli per il libro "Il disperso di Marburg" e pubblicato vari saggi sull'occupazione tedesca e la guerra partigiana in Italia. Dal 1997 al 2009 è stato consulente delle autorità giudiziarie italiane, tedesche e canadesi in numerosi procedimenti penali per crimini di guerra. Ha collaborato alle inchieste per le stragi di Sant'Anna di Stazzema, Monte Sole, Vinca, Cefalonia, Civitella in Val di Chiana, Vallucchiole e Monchio. È autore di numerosi saggi apparsi in Germania e in Italia, fra cui "I crimini di guerra tedeschi in Italia" (Einaudi 2022). Ha collaborato al progetto dell'Atlante delle stragi nazifasciste e a progetti dell'Istituto storico germanico di Roma (DHI). Attualmente coordina il progetto NS-Täter in Italien: Le stragi nell'Italia occupata 1943-1945 nella memoria dei loro autori all'Università di Colonia.

### **Cristoph Schminck-Gustavus**

E' professore emerito di Storia del diritto e Storia sociale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Brema in Germania. Per le sue ricerche ha trascorso molti anni in Italia, Polonia e Grecia. Dei suoi libri sulle tragedie della Seconda Guerra Mondiale sono apparsi in Italia: *L'attesa. Cronaca di una prigionia ai tempi dei Lager* (1989); *Mal di casa. Un ragazzo davanti ai giudici, 1941-42 con Un ricordo di Nuto Revelli* (1989); *I sommersi di Cefalonia. La tragedia della divisione Acqui nel settembre 1943* (2001); *Inverno in Grecia. Guerra, occupazione, Shoah 1949-44* (2015).

**Patrizia Piredda**, dottore di ricerca in Italianistica specializzata in Filosofia del Linguaggio e in Teoria della Metafora, è redattrice della rivista *Close Encounters in War* e autrice di numerosi articoli sull'epistemologia della metafora in letteratura e scienza, Primo Levi, Pirandello, Leopardi, Savinio, Chiodi, D'Annunzio e sulla filosofia di Wittgenstein. Tra le sue pubblicazioni in volume *The Great War in Italy: Representation and Interpretation* (2013); *"L'etico non si può insegnare": studio ermeneutico sull'etica e il linguaggio in Nietzsche e D'Annunzio attraverso la filosofia di Wittgenstein* (2014); *Vera Amicitia: Classical Notions of Friendship in Renaissance Thought and Culture* (con M. Roick, 2022).

### **Antonella Tarpino**

È storica, saggista ed editor. Tra i suoi libri: *Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani* (Einaudi 2008); *Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro* (Einaudi 2012, Premio Bagutta 2013); *Il paesaggio fragile. L'Italia vista dai margini* (Einaudi 2016, premio internazionale The Bridge Book Award 2017 per la saggistica italiana) *Memoria imperfetta. La Comunità Olivetti e il mondo nuovo* (Einaudi 2020). L'ultimo, *Memoranda. Gli antifascisti raccontati dal loro quotidiano* (Einaudi 2023 di prossima uscita). È vicepresidente della Fondazione Nuto Revelli Onlus.

**Elena Pirazzoli**, dottore di ricerca in Storia dell'arte presso l'Università di Bologna, si occupa di cultura visuale, studi memoriali, *difficult heritage* e *public history*. Collabora con diversi istituti storici della Resistenza e fondazioni legate a luoghi di memoria. Ricercatrice indipendente, dal 2019 collabora al progetto "Le stragi nell'Italia occupata 1943-1945 nella memoria dei loro autori" dell'Università di Colonia. Ha pubblicato *A partire da ciò che resta. Forme memoriali dal 1945 alle macerie del Muro di Berlino* (2010).

### **Beatrice Verri**

Già traduttrice e curatrice editoriale, è Direttrice della Fondazione Nuto Revelli per la quale ha coordinato il processo di rigenerazione alpina a base culturale della Borgata storica di Paraloup in Valle Stura, di cui cura in particolare il Laboratorio "Anello forte" per la memoria delle donne di montagna. Sul tema della memoria storica femminile ha svolto ricerche, scritto contributi e curato la sezione dedicata del Museo dei Racconti di Paraloup. È membro del Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale Paesaggi della Memoria in rappresentanza di Borgata Paraloup.

### **Michela Galvagno**

Già Direttore dei Servizi generali e Amministrativi nella scuola, in pensione dal 2021 eletta nella lista "Uniti per Borgo" nelle Amministrative del 2022, Assessore con delega a Cultura, Scuola, Asilo nido e politiche educative, Inclusione sociale, Terza età, Attività produttive. Fa parte del Comitato tecnico consultivo di MEMO4345 nato per tutelare, valorizzare e sviluppare ulteriormente i contenuti del percorso museale.

### **Gigi Garelli**

Gigi Garelli, insegnante di Filosofia e Storia al liceo "Peano-Pellico" di Cuneo, è Direttore dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo dove è anche referente della sezione didattica. Collabora in qualità di tutor alla realizzazione delle Summer school della rete nazionale INSMLI degli Istituti storici della Resistenza. Con l'ISRCN e l'editrice Primalpe ha pubblicato "Nuovi cuneesi: breve storia di una città accogliente tra lontane partenze e immigrati in arrivo" (2013).

## OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Questo evento è organizzato rispondendo ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGS) dell'Agenda 2030



Istruzione di qualità



Uguaglianza di genere



Consumo e produzione responsabili



Pace, giustizia e istituzioni forti